

Forze dell'ordine

Per la pistola elettrica
via libera e allarme
«Può uccidere»

Il servizio
a pagina 21

Primo sì alla pistola elettrica Divise con telecamere per i cortei

Amnesty: le scariche possono uccidere. Sindacati favorevoli: non sono pericolose

Il voto finale

Sarà l'aula a decidere se i Taser entreranno in dotazione di agenti di polizia e carabinieri

La sperimentazione

Il viceministro Bubbico: «Abbiamo il dovere di provare tutte le tecnologie disponibili»

ROMA Dopo le telecamere, le pistole elettriche. La commissione Affari Costituzionali della Camera approva la norma per consentire alle forze dell'ordine l'uso del «Taser», il dispositivo che emette un raggio «paralizzante». La decisione finale spetterà all'aula, ma la polemica è già aperta e i rischi di un uso improprio appaiono tutt'altro che scongiurati. Mentre il garante della privacy concede il via libera alla possibilità di montare le telecamere sulla divisa — sia pur con alcune limitazioni — durante le manifestazioni di piazza, Forza Italia si preoccupa di fornire un'ulteriore dotazione per agenti e carabinieri. E presenta un emendamento al decreto sulla sicurezza negli stadi che viene votato anche dal Partito Democratico.

È molto discusso l'uso del Taser, soprattutto per le conseguenze che può avere su persone che hanno disturbi cardiaci. Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International per l'Italia, sottolinea come «dal 2001, data di acquisizione nel Nordamerica, i morti "taserizzati" sono stati 864, e il 90 per cento era disarmato. Studi medici a nostra disposizione dimostrano come persone che soffrono di disturbi cardiaci, o in particolari

stati di alterazione emotiva e sotto sforzo, possono perdere la vita o riportare gravissime conseguenze se colpiti da questa arma. Non dimentichiamo che il Taser può rilasciare scariche multiple, che possono danneggiare anche irreversibilmente il cuore o il sistema respiratorio».

L'emendamento è passato dopo una modifica richiesta dal viceministro dell'Interno Filippo Bubbico affinché la sperimentazione avvenga «con le necessarie cautele per la salute e l'incolumità pubblica e secondo principi di precauzione e previa intesa con il ministro della Salute». Ed è lo stesso Bubbico a spiegare come «modalità e tempi saranno decisi dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza perché abbiamo il dovere di utilizzare tutte le tecnologie disponibili, ma certamente senza che questi strumenti determinino danni irreversibili alle persone. L'obiettivo è quello di bloccare un violento senza recare danno alla sua salute».

I sindacati appaiono entusiasti, anche se Daniele Tisone della Silp-Cgil mette in guardia: «Con strumentazioni di questo tipo è necessario un protocollo operativo. Sono perplesso perché senza regole certe non vorrei che eventuali conseguenze negative ricade-

dessero proprio sui poliziotti». Felice Romano del Siulp ha invece espresso più volte la propria posizione favorevole: «Attualmente abbiamo soltanto pistola e manganello.

Escludendo di poter utilizzare l'arma, se non in casi estremi, l'unico modo per evitare il contatto fisico con l'aggressore è proprio il Taser che rappresenta una sicurezza per tutti proprio perché immobilizza per qualche minuto, ma non ha altri effetti letali». In linea l'Associazione Funzionari che propone «nella fase sperimentale pistole Taser che dispongono di un sistema di videoregistrazione connesso automaticamente al loro uso, come avviene già in Francia e in numerosi distretti di polizia del Nord America, a garanzia dei nostri operatori e dei terzi». E Gianni Tonelli del Sap avverte: «Servono formazione e aggiornamento sui quali però il Dipartimento è assente perché i tagli effettuati hanno ridotto anche le risorse per organizzare corsi. Uno stanziamento adeguato e mi auguro che la normativa non solo consenta l'uso dello strumento ma individui i fondi necessari anche per la parte di formazione professionale».

Fiorenza Sarzanini
fsarzanini@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Come funziona

Il Taser è un'arma di dissuasione non letale: produce una scarica elettrica che immobilizza la persona colpita per alcuni secondi

La pistola elettrica spara due freccette, che sono collegate al dispositivo tramite dei fili elettrici lunghi massimo **6 metri**



L'efficacia cresce con la distanza tra le due frecce, che vengono proiettate con traiettorie non parallele

Le frecce devono colpire il bersaglio, ma non necessariamente la pelle

La scarica agisce direttamente sui muscoli, facendo cadere a terra la persona, che risulta immobilizzata fino a **30 secondi**



Caratteristiche tecniche

Il modello di pistola che sarà dato in dotazione alla polizia è il **Taser 95 HP**

Pesa **500 grammi**

Il Taser produce una scarica elettrica ad alta tensione (**50 mila volt**) e basso amperaggio

d'Arco



I dati



● Il portavoce di Amnesty International per l'Italia, Riccardo Noury (nella foto), ha lanciato l'allarme sul Taser

● Dal 2001, dice, i morti «taserizzati» sono stati 864, e il 90% delle vittime era disarmato